

**TESTO MODIFICATO****MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI NAHUM, TOSONI, ROMANO E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: SERVIZI PER I RIDER.****Premesso che**

il fenomeno dei lavoratori delle piattaforme digitali è sempre più in espansione. Una recente ricerca della Commissione Europea ha calcolato che lavorano più di 28 milioni di europei nelle piattaforme digitali. Tra questi lavoratori vi sono oltre un milione e mezzo di lavoratori ciclofattorini, i c.d. rider che operano nel territorio dell'Unione Europea. In Italia vi sono più di sessantamila lavoratori in queste condizioni e nella Città di Milano prestano lavoro come rider all'incirca settemila persone.

Il Comune di Milano, già nel 2018, nel giorno in cui a livello nazionale i riders ottennero il riconoscimento contrattuale nel contratto nazionale di lavoro della Logistica, Trasporti Merci e Spedizioni, aprì il primo sportello in Italia dedicato all'ascolto, all'informazione e alla consulenza sui temi della sicurezza stradale e dei diritti del lavoro espressamente dedicato ai 'riders' delle piattaforme di food delivery, all'interno degli spazi del Centro Comunale per l'impiego e la formazione di viale D'Annunzio 15.

Da parte del Comune di Milano è stato quindi intenso sia il lavoro investito per trovare soluzioni volte a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza dei 'rider' sia lo scambio informativo con le OO.SS. del tavolo Osservatorio Mercato del Lavoro.

**Considerato che**

da diverse inchieste sono emersi spesso casi di sfruttamento di questi lavoratori e che queste persone sono spesso prive di diritti sindacali adeguati, tanto è vero che il Procuratore di Milano, Francesco Greco, in una sua inchiesta svolta nella nostra città, richiese per quattro delle principali società del settore del food delivery che operano in Italia, la regolarizzazione contributiva e dei contratti di 60.000 (sessantamila) lavoratori, atte a trasformare i contratti dei rider da lavoratori fintamente autonomi a lavoratori subordinati.

**Osservato che**

spesso questi lavoratori operano in condizioni non soddisfacenti per la loro sicurezza personale, come testimoniano diversi incidenti che si verificano sulle strade milanesi che hanno come protagonisti i suddetti lavoratori.

Ciò che i lavoratori chiedono è il minimum minimorum della dignità del lavoro:

- l'essere inquadrati come lavoratori subordinati e non più autonomi, e un vero Contratto Collettivo Nazionale.
- Il superamento del CCNL Rider del 15 settembre 2020 sottoscritto da Assodelivery e Ugl Rider, che non assolve la funzione integratrice e miglioratrice delle previsioni di legge di un contratto nazionale. Questo significa che, in sostanza, il CCNL nulla aggiunge alle previsioni

di legge, andandosi a connotare come mera operazione d'immagine senza alcun contenuto migliorativo e rivelandosi perfettamente inutile.

- La seria e integrale applicazione del CCNL maggiormente affine al settore

### **Valutato che**

La città di Milano, capitale del lavoro e della solidarietà, può mettere in campo ulteriori politiche per migliorare la vita di questi lavoratori mettendogli a disposizione dei servizi che li aiutino nella loro formazione lavoro, con l'obiettivo di dargli un futuro lavorativo diverso rispetto a quello attuale.

### **Impegna Sindaco e Giunta**

- Ad attivarsi, anche presso gli enti superiori e competenti, per valutare le migliori modalità giuridiche e organizzative per poter costruire e realizzare un elenco dei rider operanti in Città, come ad esempio un albo, la cui iscrizione sarà su base volontaria, atto a garantire dei servizi erogati gratuitamente dal Comune di Milano.
- Tra i servizi messi a disposizione dal Comune per i rider devono esserci:
  - 1) corsi per la sicurezza stradale
  - 2) corsi di italiano per stranieri
  - 3) collegamento con i corsi di formazione lavoro del Comune di Milano, *[...] di AFOL e di quei soggetti in grado di offrire strumenti di outplacement, formazione e riqualificazione professionale con finalità di reskilling, miglioramento e ampliamento delle conoscenze, competenze e capacità e con finalità di educazione sul tema dei diritti dei lavoratori.*
- ***A convocare*** le piattaforme di delivery ***per promuovere una negoziazione territoriale finalizzata, tra le altre cose, a definire spazi di ristoro e riposo ed altri servizi in carico ai soggetti di impresa.***
- A continuare ad avvalersi del confronto e del contributo delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative per l'erogazione dei servizi.
- Ad impegnarsi, all'interno dell'Osservatorio Mercato del Lavoro, a monitorare i mutamenti della città in relazione alla presenza e alle attività delle nuove popolazioni, avvalendosi anche di strumenti di ricerca per studiare politiche finalizzate a progetti a supporto dell'attività lavorativa dei rider, di infrastrutturazione leggera della città e di una maggiore abitabilità degli spazi da parte di tutti i cittadini.

I Consiglieri Comunali f.to: Daniele Nahum, Natascia Tosoni, Monica Romano, Marco Mazzei, Diana De Marchi, Angelica Vasile, Alessandro De Chirico, Federico Bottelli, Roberta Osculati, Alessandro Giungi, Carmine Pacente, Beatrice Uguccioni, Tommaso Gorini, Simonetta D'Amico, Luca Costamagna, Marzia Pontone, Alice Arienta, Valerio Pedroni, Filippo Barberis Carlo Monguzzi, Enrico Fedrighini Francesca Cucchiara.